



# Città Metropolitana di Reggio Calabria

*Ufficio del Consigliere Delegato alla Cultura*

\*\*\*\*\*

**Alla cortese attenzione:**

- Sig. Sindaco

**SEDE**

*Egregio Sig. Sindaco,*

come ben sai la Città Metropolitana di Reggio Calabria comprende un territorio vasto e articolato, con un patrimonio culturale immenso e inestimabile, carico di espressioni culturali varie e uniche nel proprio genere che rappresentano una ricchezza identitaria da salvaguardare e trasmettere alle generazioni future.

Nella logica di favorire la trasmissione di questo patrimonio, l'UNESCO nel 2003 ha adottato la Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata dall'Italia nel 2007, nella quale è prevista una serie di procedure per l'identificazione, la documentazione, la preservazione, la protezione, la promozione e la valorizzazione del bene culturale immateriale.

Nell'interesse della collettività e in piena adesione ai dettami dell'Unesco, il Consiglio Metropolitan, dietro mio impulso e proposta, ha istituito il Registro delle Eredità Immateriali della Città Metropolitana di Reggio Calabria (denominato R.E.I.) e adottato il Regolamento per il funzionamento dello stesso, allegato alla presente per opportuna visione e conoscenza.

Un inventario locale, che si ricollega agli inventari nazionali e internazionali, ai fini dell'identificazione degli "elementi" e dei contesti di espressione Culturale.

Questo provvedimento, di estrema importanza per la cultura del territorio, è la base di partenza per un'idea più grande di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale di cui questa terra è ricca.

Ciò rappresenta un'azione coordinata e partecipativa di identificazione del patrimonio culturale "immateriale" ponendo, pertanto, come obiettivo primario quello di salvaguardare dal rischio di estinzione e valorizzare il Patrimonio Culturale Immateriale del nostro territorio.

Questa idea di istituire il Registro delle Eredità Immateriali (R.E.I.) è l'occasione per lavorare insieme alle realtà territoriali, di ogni tipo e forma giuridica, per raggiungere l'obiettivo comune di preservare le identità locali e promuovere fuori i confini metropolitani il patrimonio di questa terra.

Coinvolgere le comunità locali, le Associazioni, gli studiosi e tutti gli attori sociali che abitano e vivono in queste realtà è la scelta naturale che può portare ad una migliore consapevolezza del patrimonio locale.

Ciò premesso ti chiedo, dunque, di voler pubblicizzare nel territorio di tua competenza questa attività, informando i cittadini e tutti gli attori locali che sono, pertanto, invitati a segnalare, suggerire, produrre documentazione o operare azioni per identificare e iscrivere al suddetto registro le realtà culturali immateriali che rientrano nei canoni dello stesso e nei dettami dell'UNESCO, per raggiungere l'obiettivo comune di trasmettere alle future generazioni l'identità culturale di questa terra e non condannarla all'oblio.

Che la nostra opera sia obiettivo comune nel far conoscere a tutti quanto sia bella, preziosa e caratteristica la nostra terra nonché utile a preservare questo patrimonio per trasmetterlo alle generazioni future affinché non se ne perda la memoria.

Nell'attesa di intraprendere questo percorso in condivisione di intenti, ti ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

*Il Consigliere Delegato alla Cultura*

**Filippo Quartuccio**

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)